

Relazione Anno Propedeutico



Anno Catechistico 2007/2008

Relazione anno propedeutico 2007/2008

L'anno catechistico 2007/2008 ci ha visti impegnati in un nuovo cammino catecumenale di iniziazione cristiana: il *Progetto Emmaus*, basato sulla nota del Consiglio Permanente della CEI.

Una delle particolarità di questo cammino è suddividere l'ambiente in cui si svolgono gli incontri settimanali in 4 zone: "Angolo del fare", "Angolo della preghiera", "Angolo dei genitori" e "Ascolta il Vangelo". Ogni angolo è stato attrezzato per svolgere le varie attività proposte.

Il gruppo è composto da circa 40 bambini, seguiti da cinque accompagnatori.

Partendo dagli spunti forniti dalla guida, abbiamo strutturato l'anno in diverse fasi.

I Fase

Conoscenza dei bambini.

Angolo della preghiera: primo approccio con la preghiera (*Angelo di Dio, Padre Nostro*).

Angolo del fare: angioletti da colorare.

II Fase (Avvento e Tempo di Natale)

Ascolta il Vangelo: preparazione al Natale con l'utilizzo di cartelloni, schede e racconti: dall'Annunciazione alla venuta dei Magi.

Angolo del fare: la corona d'Avvento. Preparazione di canti natalizi per la rappresentazione del Presepe vivente.

Angolo dei genitori: incontro di preghiera: *Sarà Natale per noi se...*

III Fase (Tempo ordinario, Tempo di Quaresima e Tempo di Pasqua)

Introduzione alla Bibbia.

Il racconto della Creazione.

Figura di San Francesco D'Assisi.

Angolo della Preghiera: Il Segno della Croce.

Ascolta il Vangelo: Gesù al Tempio. Racconto della Passione, morte e Risurrezione di Gesù.

Angolo del Fare: Il cubo del Triduo Santo.

Angolo dei Genitori: Incontro di preghiera: *La via Crucis*.

IV Fase (Tempo ordinario)

Ascolta il Vangelo: la Pentecoste; lo Spirito Santo; i simboli e i doni dello Spirito Santo.

Angolo del Fare: gioco: *Alla ricerca del tesoro nascosto... lo Spirito Santo*; la corona del Rosario.

Angolo della preghiera: *Ave Maria*

Consegna diplomi.

Considerazioni degli accompagnatori

Inizialmente la mancanza di un testo, di un quaderno di attività per i bambini, che contenesse schede e attività da proporre, ha provocato in noi qualche dubbio, e anche la paura di non essere in linea con le proposte di questo nuovo cammino. Ben presto però, ci siamo adattati velocemente alla situazione. Le idee e gli spunti non sono mancati, la lettura della guida, ma soprattutto gli utili consigli e la disponibilità del diacono e del parroco ci hanno chiarito ogni dubbio, e ci sono stati di grande aiuto, sia per la strutturazione dell'anno che per l'organizzazione dei vari incontri.

Trattandosi di un anno propedeutico, quindi di conoscenza, abbiamo avuto più libertà nella ricerca dei materiali e nella scelta degli argomenti da trattare. Ovviamente il tutto senza stravolgimenti: ci siamo tenuti in linea con le varie fasi dell'anno liturgico, facendo molta attenzione a scegliere materiali il più possibile adatti ai nostri bambini, ed efficaci per la comprensione del messaggio, anche tenendo conto delle loro esigenze e delle loro capacità. Abbiamo cercato di presentare i contenuti dei vari incontri in maniera immediata e coinvolgente, utilizzando un linguaggio di facile comprensione. Lo stesso abbiamo fatto quando l'anno liturgico ci ha messo davanti argomenti meno semplici per bambini della loro età (come ad esempio lo Spirito Santo e i suoi doni), ma in questo caso, oltre ad essere più chiari possibile, ci siamo anche serviti dell'aiuto di immagini e cartelloni, realizzati a volte da noi accompagnatori e altre volte fatti realizzare e colorare dai bambini stessi. Per la verità, i cartelloni sono stati una costante di ogni incontro, basta guardare i muri della nostra stanza, che si sono arricchiti settimanalmente di nuove immagini.

I bambini hanno risposto in maniera positiva alle attività proposte. All'inizio dell'anno si sono rivelati molto calmi, contrariamente alle nostre aspettative, poi però ci siamo resi conto che probabilmente si trattava solo di timidezza iniziale dovuta alla novità della situazione. Man mano hanno preso confidenza e hanno imparato a conoscerci, e talvolta abbiamo dovuto fare i conti con piccoli momenti di distrazione o confusione, nella norma per la loro età e anche per il numero elevato. Però, c'è da dire che non ci hanno creato problemi gravi in questo senso. La presenza dei bambini ai vari incontri ha dato esiti positivi: più della metà di loro ha partecipato con costanza. Verso la fine dell'anno abbiamo avuto qualche difficoltà dovuta all'irrequietezza di alcuni e alla disattenzione di altri.

Anche noi abbiamo imparato a conoscere i bambini in questo primo anno di conoscenza. La prima cosa di cui ci siamo resi conto è che a loro piace molto di più "fare" che "ascoltare". La loro attività preferita è colorare e disegnare. Per questo motivo, la maggior parte degli argomenti proposti nei vari incontri sono stati tradotti sia in parole (ovvero una chiara e semplice presentazione dell'argomento), che in disegni e schede da colorare, che davamo loro al termine della presentazione, con lo scopo di fargli interiorizzare al meglio il messaggio.

Il nuovo cammino ha previsto anche una partecipazione attiva dei genitori, invitati a seguire il cammino di iniziazione cristiana dei loro figli. I genitori si sono rivelati sin da subito disponibili. Hanno partecipato agli incontri di preghiera organizzati per loro e sono stati resi partecipi anche con piccoli inviti fatti talvolta da noi accompagnatori a leggere insieme ai loro bambini passi del Vangelo o a colorare insieme a loro disegni forniti da noi.

Ringraziamo Don Cosimo e Biagio per averci dato la possibilità di stare insieme, ci siamo trovati bene e ci siamo divertiti.

“Sperando di non scoppiare”

In fede
Suor Angelica
Gilda
Federica
Teresa
Francesco